

NORMATIVA

Fonte: Gazzetta Ufficiale

Nuove sostanze stupefacenti aggiunte alla lista vietata

Pubblicato il 2026-04-11

Il Ministero della Salute ha aggiunto una nuova categoria di sostanze stupefacenti alle liste vietate. Il decreto è entrato in vigore l'11 aprile 2026.

Il Ministero della Salute ha aggiornato l'elenco delle sostanze stupefacenti vietate in Italia. Con decreto del 2 aprile 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, è stata inserita una nuova categoria di sostanze nella tabella I. Si tratta degli analoghi di struttura e derivati del 2-[(fenil)metil]-benzimidazol-1-il]-etanamina, una famiglia di composti chimici utilizzati per creare droghe sintetiche. Questa categoria comprende varie sostanze che hanno effetti simili a quelli delle droghe tradizionali ma con formule chimiche leggermente modificate. Il decreto aggiorna il testo unico sugli stupefacenti, cioè la legge principale che regola queste materie in Italia (DPR 309/1990). L'inserimento di queste sostanze nella tabella I significa che sono considerate tra le più pericolose e il loro commercio, produzione e detenzione sono completamente vietati. Chi viene trovato in possesso di queste sostanze può essere arrestato e processato come per le altre droghe pesanti. Il provvedimento serve a contrastare il fenomeno delle nuove droghe sintetiche, che spesso vengono create modificando leggermente la composizione chimica di sostanze già vietate per aggirare la legge.

COME TI RIGUARDA

Se sei un cittadino comune, questa norma non cambia nulla nella tua vita quotidiana. Se invece lavori nel settore chimico, farmaceutico o della ricerca, devi sapere che ora è vietato produrre, vendere o detenere questa nuova categoria di sostanze. Chi viene trovato in possesso di queste sostanze rischia l'arresto e un processo penale, con le stesse pene previste per droghe come cocaina o eroina. Non devi fare nulla: il divieto è automatico e vale da subito per tutto il territorio italiano.

DATI DELL'ATTO

Atto:	26A01773
Data:	02/04/2026
Entra in vigore:	11/04/2026

Fonte ufficiale: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/04/11/26A01773/SG>